

...ologie, mitologie, e della storia.
All'Accademia di Francia, viale Trinità
dei Monti 1; orario: 10-13; 16-20; chiuso
lunedì; fino al 14 luglio

■ ALLE ORIGINI DEL COSTRUTTIVISMO

Un'importantissima mostra questa che il Comune ha realizzato in collaborazione con l'associazione Italia-Urss, e nella quale l'intera attività di Aleksandr Rodcenko e della moglie Varvara Stepanova viene descritta, analizzata e illustrata con una selezione organica delle loro opere. Due fra le personalità più indicative delle avanguardie russe e dell'importante corso di rinnovamento, sperimentazione e applicazione che animò la vita culturale sovietica negli anni successivi alla rivoluzione d'ottobre, Rodcenko e la Stepanova, in contatto con le ricerche più avanzate delle avanguardie artistiche europee (a fianco di personalità delle più rilevanti della cultura del nostro secolo, da Tatlin a Gabo, Majkovskij, Malevic, Kandinskij), sono anche fra le figure più significative del costruttivismo produttivista che, nelle nuove tecnologie, cercava nuovi linguaggi per costruire un'arte a dimensione sociale e direttamente partecipe della vita quotidiana delle masse, e che voleva l'artista parte integrante della nuova società. Nei primi quattro anni del regime, nel periodo del comunismo eroico, e fino al 1933, quando prevalsero le ideologie accademiche — dopo il decreto staliniano di scioglimento dei gruppi di avanguardia —, i due artisti operarono attivamente, oltre che in campo pittorico, in quello grafico, teatrale, editoriale, pubblicitario, fotografico, oggettuale, offrendo uno dei contributi più solidi alla sperimentazione e alla ricerca artistica ed anche alla possibilità di nuovi modi e modelli di rapporto fra operatore e società.

Al Museo di Roma palazzo Braschi, piazza di S. Pantaleo; Orario: 9-13,30; festivi: 9-13; chiuso lunedì

■ RICHARD TUTTLE

Il giovane e già affermato pittore presenta in questa occasione una interessante selezione di sculture-acquerello di recente realizzazione.

Alla galleria Ferranti, via Tor Millina 26; tel. 6542146. Orario: 10-13; 17-20; fino al 30

■ AMEDEO MODIGLIANI

Il centenario della nascita del pittore livornese viene celebrato con la presentazione di una cartella di dodici incisioni ad acquaforte e acquatinta tratte da altrettanti disegni del maestro sotto la cura di Jeanne Modigliani.

Alla galleria Il Cigno, palazzo Cenci, via Monte de' Cenci 21 tel. 6565493; fino al 30



■ OLTRE RAFFAELLO

Si inaugura il secondo gruppo di grandi mostre a celebrazione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Raffaello come spiega meglio il suo sottotitolo: «Aspetti della Cultura figurativa nella Roma del '500», dedica la sua attenzione alla presenza ed alla importanza del messaggio lasciato dal Sanzio sia a livello pittorico che architettonico. Le mostre, organizzate con un chiaro scopo didattico, sono allestite nei medesimi luoghi presi in considerazione e analizzati, per permettere una visione diretta delle opere accanto ad un corredo critico ed iconografico che ne permetterà la lettura in rapporto al contesto attuale.

I luoghi toccati da questa manifestazione sono: Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia 9; S. Marcello al Corso, piazza S. Marcello 5; S. Pietro in Montorio, piazza di S. Pietro in Montorio 3; S. Rita, via Montanara; Oratorio del Gonfalone, vicolo della Scimia 1/b; Palazzo Firenze, piazza Firenze 27;

■ NINO LONGOBARDI

Nucleo centrale di questa ultima mostra del pittore napoletano una cartella di incisioni, «Il Bestiario», realizzate recentemente unendo tecniche grafiche diverse. Contemporaneamente ai dieci soggetti che la compongono Longobardi espone anche i bozzetti preparatori, un gruppo recente di litografie e dei monotipi xilografici. L'insieme delle opere propone ancora una volta il discorso artistico e la continua ricerca di uno dei più interessanti e apprezzati operatori contemporanei.

Alla galleria Il Ponte, via S. Ignazio 6; tel. 6796114. Orario: 10,30-13; 17-20; chiuso sabato e festivi; fino al 30 giugno.

■ ARNOLDO CIARROCCHI

Fra i più significativi artisti del nostro tempo, e incisore fra i più grandi espressi dalla cultura italiana contemporanea, Ciarrocchi ha selezionato per questa mostra un insieme di opere con le quali vuole illustrare, antologicamente, l'evoluzione del suo percorso artistico negli ultimi quarant'anni. Alcune incisioni, pochi disegni e moltissimi dipinti sottolineano l'autonomia di un linguaggio che in un primo momento si distingue per le componenti di fluidità e leggerezza del segno e che poi si affida ad un gesto più vigoroso e intenso, indice di una decisa partecipazione, di un sentimento più drammatico che traduce la realtà, con toni di estrema vitalità e più espressivistiche, in un progetto che la assorbe per trasfigurarsela poeticamente.

Alla galleria L'Attico, via del Babuino 114; tel. 6791556. Orario: 17-20; chiuso festivi; fino al 6 luglio

■ GIUSEPPE DUCROT

Finora dedicatisi esclusivamente all'arte del XIX secolo, la galleria amplia con questa mostra i propri interessi aprendosi all'arte contemporanea e presentando, in nuovi spazi espositivi, i disegni di un ultra-giovanissimo, non ancora diciottenne, autore. Raccolti sotto il titolo di «Dentro Casa», i lavori di Giuseppe Ducrot offrono, nell'immediatezza del tratto, e nella sicura definizione della inquadratura, un interessante saggio delle esperienze espressive di un giovane che inizia a verificare la realtà che lo circonda.

Alla galleria Carlo Virgilio, via della Lupa 10; tel. 6783914; orario: 17-20; fino al 14 luglio

■ GIOVANI ARTISTI IN EMILIA

Con quest'ultima manifestazione, si conclude il ciclo di mostre che la galleria ha organizzato nella stagione e dedicato allo sviluppo delle arti in Emilia e Romagna dall'Ottocento ad oggi. In questa rassegna, vengono presentate le opere di numerosissimi artisti delle ultime generazioni: fra i tanti Vaccari, Calzolari, Benati, Galliani, Bonora, Calzetti, Manai, Iori, Azzolini, Bertoli.

Alla galleria Il Carpine, via delle Mantellate 30; tel. 6568878. Orario: 10-13; 16-19,30; chiuso il sabato.

■ FANTASIE ARCHITETTONICHE

Proseguono le celebrazioni per «Roma Capitale 1870-1911» con la presentazione degli elaborati protettuali di una vasta schiera di giovani architetti austriaci della scuola di Otto Wagner, che soggiornarono, in qualità di borsisti, nella nostra città nei due decenni a cavallo del secolo. La mostra «Fantasie architettoniche» analizza l'influenza esercitata dall'esperienza romana sui progetti di questo gruppo di architetti, fra i quali figurano personalità del tutto sconosciute, accanto a nomi più noti o che decisamente fanno parte della storia dell'architettura moderna (Josef Hoffmann). Il materiale espositivo offre quindi un panorama di stili, ad esempio, proposte, commissioni, quanto mai variegato e interessante.

All'Istituto Austriaco di Cultura, viale Bruno Buozzi 113. Orario: 9-13; 16-19; chiuso sabato e festivi; fino al 30 giugno

to anni, si colloca all'interno della cultura simbolista della secessione viennese anche se le sue istanze non perfettamente coincisero con quelle premesse estetizzanti di cui Klimt, amico e maestro, fu autorevolissimo e puntuale teorizzatore e artefice. La Secessione Viennese, come quasi tutti i movimenti che si definiscono rivoluzionari, schieratasi prepotentemente contro l'arte ufficiale, d'accademia, ha le sue radici più profonde nella crisi di una società le cui strutture, insidiate dalle nuove idee degli intellettuali e, da un'altra parte, dalle prime rivendicazioni delle classi proletarie, incominciano a scricchiolare e cedere sensibilmente. E l'artista sente l'esigenza di specializzare un linguaggio libero dai vincoli della cultura tradizionale e che, nello specifico, risponde ad un desiderio di evasione intellettuale, alla ricerca di una forma che esprima e sia traduzione di precise esigenze spirituali.

Di queste inquietudini, e prese di posizione contestatarie, Schiele fu uno dei più significativi portavoce facendosi autore di un discorso

■ CARLA ACCARDI

Le opere presentate in questa mostra offrono una selezione antologica dell'attività di un'artista che è fra i protagonisti dell'arte italiana contemporanea. L'arco di tempo che esse coprono parte dal 1956 per arrivare fino alle più recenti ed ultime realizzazioni di quest'anno, costruendo un itinerario più che interessante, nella evoluzione di un linguaggio artistico che si è sempre espresso all'interno di una coerentissima linea di astrazione, fra le più limpide manifestate dall'arte di questi trent'anni. La mostra muove i suoi passi dalle composizioni, bianco su nero, nelle quali Carla Accardi ratifica la propria rinuncia al colore, ed afferma un processo di riduzione del suo linguaggio a puri intrecci di segni, fino alle sperimentazioni ottiche in cui stratificazione, ripetizione del gesto pittorico, danno corpo a composizioni serrate, tessiture di segni che cercano di creare un rapporto fra pittura e spazio, volumetria.

Alla galleria Editalia, via del Corso 525; tel. 3610246. Orario: 10,30-13; 16,30-20; chiuso lunedì mattina; fino al 30 giugno

■ FRANCO POLIZZI

Una selezione di trenta opere, fra dipinti ad olio e pastelli, propone un'antologia della produzione degli ultimi tre anni di un giovane pittore siciliano. Polizzi dedica la sua attività creativa alla natura, al reale ed alle verità delle cose che lo circondano: un'immersione diretta e totale nel vero, resa impostando la superficie dipinta con un linguaggio che ricorda i modi dei Nabis.

Alla galleria Il Gabbiano, via della Frezza 51; tel. 6797776; fino al 7 luglio.

■ FRANCO PURINI

Un insieme di più di trenta disegni raccolti sotto l'eloquente titolo di «Paesaggi Teorici» propone uno scenario d'invenzione nel quale l'architetto coniuga reale ad artificio. Accanto a queste opere realizzate per il volume «Around the shadow line» (Intorno alla linea d'ombra), vengono proiettate diapositive che illustrano gli ultimi progetti realizzati dallo studio Purini Thernes.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151; Orario: 17-20; fino al 28 di luglio.

■ UGO ATTARDI

La nuova sede della galleria viene inaugurata con questa mostra nella quale Attardi, artista fra i più significativi dell'arte italiana contemporanea, e che non ha di certo bisogno di presentazioni, espone una ricchissima selezione delle opere realizzate in questi due ultimi anni: due grandi sculture in legno, dipinti di grandi dimensioni, disegni ed opere grafiche.

Alla galleria MR, via Garibaldi 53; tel. 5899707; Orario: 10-13; 17-20 chiuso lunedì; fino al 30 giugno

■ GUY LEVIS MANO

Una selezione di libri, stampati fra il 1923 ed il 1974, testimonia dell'attività innovatrice in campo tipografico di Levis Mano, editore di poeti d'avanguardia e surrealisti.

Alla galleria '900, via de' Ciacaleoni; tel. 4756501; Orario: 17-20; fino al 30 giugno.

stica al tempo
mana le compo
cettando alcuni
teorizzati dal s
rifiuta quel pr
verso l'elemento
municava con p
corativa, intesa
della sua accet
senziale e tagli
ne.

Organizzata
Milano, da cui
dove sarà espos
mostra sulla Se
sizione presenta
acquerelli, diseg
nerario puntual
la produzione d
Alla Pinacoteca
9-13,30; martedì
9-13,30; 20,30-23
fino al 5 agosto